UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO E VIGNONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

	Delibera n°	07		12.05	.2021		
OGGETTO:	APPROVAZIONE FUNZIONAMENTO PROTEZIONE CIV	DEL	_				

L'anno DUEMILAVENTUNO, il giorno DODICI del mese di MAGGIO, alle ore 18.30, a causa dell'emergenza da Covid-19 in modalità videoconferenza, si è regolarmente adunato, previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Componenti, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, in sessione ordinaria di 1° convocazione ed in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione in oggetto indicata.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Nominativo	Presente	Assente
CALDERONI Enrico (Sindaco Arizzano)	X	
CERUTTI Luisa (consigliere maggioranza Arizzano)	X	
PELOSI Rosanna (consigliere maggioranza Arizzano)	X	
ARCHETTI Giacomo Maurizio (Sindaco Vignone)	X	
SENA Fabrizio (consigliere maggioranza Vignone)	X	
MANNI Sergio (consigliere minoranza Vignone)	X	
TOTALE	6	

Per la validità della seduta consiliare è necessario che siano presenti almeno la metà dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Presidente;

I consiglieri presenti sono: 6 (Il Presidente. Il Segretario e le consigliere Cerutti Luisa e Pelosi Rosanna sono presenti in aula consiliare, i consiglieri Calderoni Enrico, Manni Sergio e Sena Fabrizio in videoconferenza).

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa MARINO Paola ai sensi di quanto stabilito dall'art. 29 dello Statuto, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente ARCHETTI Giacomo Maurizio, previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, ai sensi dell'art. 13 comma 11 dello Statuto, il Consiglio dell'Unione passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.

PREMESSO, quale quadro normativo:

- che a seguito della L.30/2017, "Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile" è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- che all'art. 1 del D.Lgs.1/2018 vengono indicate la definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;
- che all'art. 1 del D.Lgs.1/2018 si individuano le attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- che all' art 3 comma 1 lettera C del D.Lgs.1/2018 i Sindaci, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall' art. 6 del suddetto D.Lgs. 1/2018;
- che all' art. 12 del D.Lgs.1/2018 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco: in particolare, lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- che con L.R. 26 aprile 2000, n. 44 sono dettate "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»";
- che ai sensi dell'art. 13 "Competenze dei comuni e delle province" della Legge Regionale n. 7/2003, "1. I comuni e le province espletano le funzioni di cui agli articoli 71 e 72 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"). 2. I comuni e le province esercitano le attività di soccorso e assistenza attraverso: a) la direzione unitaria e il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare eventi che richiedono una risposta organizzativa e gestionale comunale e provinciale compatibile con i beni e le risorse strumentali, finanziarie ed umane disponibili; b) il coordinamento degli interventi, in àmbito comunale e provinciale e la partecipazione al concorso per eventi che, in funzione delle loro caratteristiche ed estensione, richiedono il coordinamento della provincia, della Regione o del Dipartimento nazionale di protezione civile. 3. A livello intercomunale, tutti i comuni espletano le funzioni di cui alla L.R. n. 44/2000, ed esercitano le attività di soccorso e assistenza.";
- che il D.P.R. n. 194/2001 regolamenta la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di protezione civile;
- che il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 5/R "Regolamento regionale del volontariato di protezione civile. Abrogazione del regolamento regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R." disciplina le attività e l'organizzazione del volontariato di protezione civile;
- che il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" sostiene l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono a perseguire il bene comune, la coesione e protezione sociale;

CONSIDERATO:

- che la sempre maggiore frequenza in cui avvengono eventi critici, la complessità degli interventi e il carico di responsabilità che la legge assegna agli Enti Locali e ai Sindaci, rendono indispensabile che l'Amministrazione Comunale sia organizzata al meglio per fronteggiare le diverse possibili emergenze di protezione civile sul territorio di competenza e che quindi sia dotata di efficaci strumenti operativi, come ampiamente comprovato dalle emergenze sanitaria e di dissesti idrogeologico purtroppo sperimentate nell'anno 2020 e tuttora in corso;
- che le attività di competenza comunale dirette a formare nei cittadini la consapevolezza dei problemi connessi alla Protezione Civile, nonché quelle finalizzate a diffondere una adeguata conoscenza dei rischi che esistono nel territorio comunale e delle relative modalità per prevenirli assumono sempre maggiore rilevanza;
- che le competenze dei comuni in materia di protezione civile, con particolare riferimento alle gestione operativa delle emergenze determinate dalle diverse tipologie di rischi presenti sul territorio, non possono prescindere dalla collaborazione con un volontariato formato e addestrato;
- che le leggi vigenti prevedono un forte ruolo di coordinamento degli Enti Locali per l'attività di Protezione Civile svolta dai volontari;
- che l'amministrazione comunale riconosce il valore sociale e l'importanza fondamentale del volontariato nell'attività di protezione civile, sia come espressione della società civile che come punto focale della resilienza territoriale;

PRESO ATTO che il Comune di Vignone, per il tramite dell'Unione Montana dei Comuni di Arizzano e Vignone cui è stata attribuita la funzione, svolge la funzione di: Previsione, Prevenzione, Soccorso, Superamento dell'emergenza in occasione di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi similari e che può svolgere idonea attività di interfaccia con il gruppo comunale;

VISTI, e ulteriormente richiamati, il D.Lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile"; il D. Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore"; il D.P.R. 8 febbraio 2001 n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile"; il D.P.C.M. 09 Novembre 2012 "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di Protezione Civile"; la Legge Regionale 14.04.2003 n. 7 "Disposizioni in materia di protezione civile; il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 8/R. "Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile."; il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 7/R. "Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile."; il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 5/R "Regolamento regionale del volontariato di protezione civile. Abrogazione del regolamento regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R.";

DATO ATTO che il Comune di Vignone ha costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile, approvando il relativo regolamento di funzionamento, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 11.08.2016;

DATO ATTO che il Comune di Arizzano ha approvato il relativo regolamento di funzionamento, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 14.04.2021;

RITENUTO NECESSARIO, in considerazione della delega di funzioni all'Unione Montana dei Comuni di Arizzano e Vignone, costituire un Gruppo Intercomunale formato da Volontari di Protezione Civile al fine di garantire a tutti cittadini che vogliano prestare, senza fini di lucro, la loro opera a favore della collettività, la più ampia possibilità di partecipazione su tutto il territorio dell'Unione, facendo tesoro dell'esperienza, ampiamente produttiva, sperimentata in occasione della gestione dell'emergenza Covid-19, tuttora attiva;

RILEVATO che il Gruppo Intercomunale sarà composto da volontari di entrambi i Comuni e costituito nell'ambito della funzione di protezione civile delegata all'Unione Montana dei Comuni di Arizzano e Vignone, cui spetterà il ruolo di coordinamento e gestione, rimanendo, tuttavia, radicata, per espressa disposizione normativa, la competenza del Sindaco nell'ambito del proprio territorio delle funzioni e dei compiti di protezione civile;

DATO ATTO:

che il Gruppo Intercomunale debba collaborare fattivamente con l'Unione Montana nella pianificazione e attuazione della complessiva attività di Protezione Civile, in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge;

che il Gruppo Intercomunale aderisca al Coordinamento delle Associazioni e dei Gruppi comunali e intercomunali del volontariato di Protezione Civile provinciale e regionale, usufruendo in tal modo dei mezzi e delle attrezzature ad esso in dotazione e delle opportunità formative in programma, potendo inoltre mettere a disposizione le proprie risorse umane anche al di fuori territorio comunale;

che il funzionamento e le attività del Gruppo Intercomunale si svolgano nel rispetto delle disposizioni disciplinanti il volontariato di protezione civile contenute nella legge regionale n.7/2003 e di tutta la normativa vigente;

CONSIDERATO CHE, per consentire la costituzione del gruppo comunale e la sua iscrizione presso il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e all'iscrizione nell'elenco del volontariato di protezione civile della Regione Piemonte, occorre approvare il relativo atto costitutivo contenente al suo interno anche il regolamento per il funzionamento del gruppo stesso, e che tale documento debba essere approvato da entrambi i Comuni e dall'Unione Montana;

DATO ATTO che la presente seduta del Consiglio dell'Unione montana si è svolta nelle forme della videconferenza e che, ai fini della validità della deliberazione, si attesta che:

- a. il Presidente, gli Assessori, i Consiglieri e il Segretario Comunale sono contemporaneamente collegati in videoconferenza;
- b. b) tutti i presenti sono stati identificati con certezza dal Segretario Comunale;
- c. lo svolgimento della riunione è stato regolare, pertanto, è stato possibile costatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- d. è stata garantita una interlocuzione ordinata dei soggetti partecipanti, la loro effettiva partecipazione alle decisioni nonché la chiara, inequivoca e libera espressione delle opinioni e la trasmissione di documenti;
- e. l'espressione del voto ha consentito di identificare da parte del Presidente i lavori della Consiglio dell'Unione montana e da parte del Segretario Comunale, in modo inequivo-co, l'espressione della volontà in modo libero e informato;

VISTO l'atto costitutivo contenente anche il regolamento per il funzionamento del gruppo comunale, che si allega al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000;

IL PRESIDENTE

Dopo ampio ed esaudente dibattito pone quindi in votazione l'O.d.G. con il seguente risultato:

Presenti e votanti. n°:	6
Astenutin°:	0
Voti favorevolin°:	0

Voti contrarin°:	0
------------------	---

Pertanto, sulla base delle risultanze della votazione di cui sopra, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

- DI COSTITUIRE, con il presente atto, ai sensi della richiamata normativa, il "Gruppo Intercomunale Volontari Protezione Civile" fra i Comuni di Vignone e Arizzano, operante presso l'Unione Montana dei Comuni di Arizzano e Vignone e il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento;
- 2. DI APPROVARE, il regolamento per la costituzione e il funzionamento del Gruppo Intercomunale dei Volontari Protezione Civile", che si allega alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 3. DI DARE ATTO che i Comuni di Vignone e Arizzano e l'Unione Montana individueranno le forme più opportune per promuovere l'iniziativa ed incentivare la libera adesione al Gruppo;
- 4. DI DARE ATTO che il presente regolamento debba essere approvato, ai fini della sua efficacia, da entrambi i Comuni e dal Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni di Arizzano e Vignone, e che il gruppo intercomunale entri a fare parte integrante del Coordinamento delle Associazioni e dei Gruppi comunali e intercomunali del volontariato di Protezione Civile provinciale e regionale, usufruendo in tal modo dei mezzi e delle attrezzature ad esso in dotazione e delle opportunità formative in programma, potendo inoltre mettere a disposizione le proprie risorse umane anche al di fuori territorio comunale.

IL PRESIDENTE Sig. Giacomo Maurizio Archetti

IL SEGRETARIO dott.ssa Paola Marino

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N° 267/2000

Favorevole in merito alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO dott.ssa Paola Marino

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Montana, per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. n° 267/2000).

Arizzano, li 31.05.2021

Arizzano, li

IL SEGRETARIO dott.ssa Paola Marino

dott.ssa Paola Marino

ESECU	TIVITÀ
ll sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che	la presente deliberazione:
☐ è divenuta esecutiva ilblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n° 2	, decorsi dieci giorni dalla pub-67/2000).
	uibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del
Arizzano, li 12.05.2021	IL SEGRETARIO dott.ssa Paola Marino
E' copia conforme all'originale.	
Arizzano li	IL SEGRETARIO